

La mutazione Topazio

Scritto da Enea - 07/06/2011 09:41

Più volte abbiamo parlato della mutazione topazio del d. mandarino, ho sempre avuto delle grosse perplessità sulla veridicità di questa mutazione, sulla carta alleica all'isabella, ma il fatto che fosse così poco comune e spontanea come del resto è la feo (ex isabella), mi hanno convinto di fare una prova sul campo così dato che in questi giorni ho avuto l'occasione di parlare con A. Cinti e gli ho chiesto qualche soggetto topazio da accoppiare ai miei feo. Fra l'altro altra nuova mutazione che inserisco in allevamento. Alessandro, si è messo subito a ridere, poi mi ha confessato che anche questa volta mi ha preceduto, infatti proprio quest'anno ha tagliato i suoi gr. dch topazio con dei fei (ex isabella) scoprendo che le due mutazioni non sono alleiche.

Cosa sono allora questi ex agata, ora ex topazio???

Ricordo a chi non lo sapesse che anche al livello COM (C. Mondiale) vi è la categoria del Topazio, possibile che si sia presa una toppata "MONDIALE".

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Stefano - 07/06/2011 09:47

:huh: :blink:

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Dimitri - 07/06/2011 11:45

yum yum

già pregusto la pantagruelica abbuffata di pesce gentilmente offerta da Sergio :laugh:

Seeeeergiooo dove seiii? :silly:

ciao

Dimitri

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da carlomuraro - 07/06/2011 11:51

:laugh: :laugh:

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Enea - 07/06/2011 12:19

Vedo che con questo mio intervento si sono risvegliati i pesci grossi... Carlo e Dimitri. Sinceramente in questi giorni, parlando fra allevatori di esotici ne son saltate fuori tante... dal d. raficauda pastello poi dopo qualche anno diventato bruno ed adesso grazie all'ibrido maschio mutato di zebrato agata x raficauda agata ottenuto da A. Cinti diventato agata. Onore e merito ad Alessandro sempre un passo avanti a tutti noi.

Ritornando al d. mandarino topazio (ex Agata), appurato che non si tratta della mutazione topazio di che mutazione si tratta?

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 07/06/2011 14:09

:blush:

Cosa dire, Alessandro è una persona seria e preparata, bisogna quindi prendere atto di questa importante testimonianza.

Vi racconto però un fatto capitato un paio di mesi fa, ero da Patrizio Salandi di Como, forse il più grande ibridatore italiano.

Da un accoppiamento tra Lucherino TN Topazio per Canarina Topazio ha ottenuto Ibridi Nero bruno.

Sconcerto, vuoi vedere che la mutazione del TN non è Topazio!

Ad aggravare la cosa c'è il fatto che la canarina è una Agata Topazio che ha vinto l'italiano.

Sapete alla fine cosa è venuto fuori? Che molto probabilmente questa canarina è una Agata Eumo.

E se il partner utilizzato non è un Feo?

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Enea - 07/06/2011 14:44

Ho chiesto qualche soggetto topazio ad Alessandro in quanto quest'anno mi è saltato fuori un maschio gr. topazio da dei miei becco giallo, l'anno prossimo non ci metto nulla a fargli fare la prima covata con qualche mio feo (ex isabella), ma conoscendo bene la mia fonte, ed essendo l'isabella del d. mandarino inconfondibile mi sa che stavolta Sergio la cena la devi pagare...:laugh: :laugh: :laugh:

PS: secondo me Manuele P. ha già provato anche lui, sono + di 15 anni che alleva topazio e feo e vuoi che non abbia fatto un accoppiamento di verifica?

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 07/06/2011 21:16

Ragazzi, quando me ne esco con le mie ipotesi, è ovvio che si tratta di teorie che prima di essere prese per buone hanno bisogno di una verifica pratica.
Nei miei scritti questo lo puntualizzo sempre.

La prima volta che ho visto questi Mandarinini è stato nell'allevamento che condividevano Agostini e Forgani.

Quando ho sentito che il nome affibbiato dagli olandesi era Agata sono semplicemente... INORRIDITO. Poi dal Club è stata ventilata l'ipotesi Opale. Cosa che evito di commentare:blink: .

Ho proposto Topazio, anche in questo caso specificando che era necessaria una verifica pratica che non potevo personalmente effettuare non essendo uno specialista del settore.

Queste cose le ho scritte su "I.O." n 2/93 e su "I.O." n 8-9/95.

Dopo Pomarede, che aveva confermato tale ipotesi con un suo articolo corredato da foto, siamo arrivati oggi all'accoppiamento di Alessandro che smentisce l'allelicità tra Feo e Topazio. Certo che in quasi venti anni la casistica in proposito non è molto alta.

Cosa dire, il povero Pomarede non godeva di molto credito, invece tutti conosciamo la serietà e la preparazione di Alessandro Cinti.

Allo stato dei fatti posso però dire che ancora non me la sento di scrivere la parola fine su questa vicenda?

Ovviamente ben venga l'ulteriore verificadi Enea (possibilmente utilizzando il suo Topazio), al quale, comunque vada, sarò ben felice di pagare una cena per la sua preziosa disponibilità.

PS- Ovviamente se anche questa verifica fosse negativa, aspetto proposte alternative :)

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Dimitri - 08/06/2011 01:25

Sergio,

sul fatto che la denominazione agata non fosse particolarmente azzeccata (così come la denominazione isabella, ma allora bisognerebbe aprire una parentesi anche sui canarini) posso anche essere d'accordo, ma la ri-denominazione topazio è stata secondo me un po' affrettata. Per rimediare all'errore precedente se ne è introdotto un'altro, col risultato che dopo quasi 20 anni siamo in una situazione di confusione maggiore di quella iniziale.

Anzi a dirla tutta non sono affatto convinto neanche del cambiamento dell'isabella in feomelanico, non so come si è giunti a questa conclusione... se dallo stesso esperimento di Pomarede, pace all'anima sua, allora con molta probabilità i granchi sono ben due in un colpo solo! Penso che cambiare il nome di una mutazione sulla base degli esperimenti condotti da una sola persona, chiunque essa sia, è sempre una mossa azzardata, non solo per il diamante mandarino ma per qualsiasi specie (ogni riferimento a padda, codalunga & co. è puramente casuale).

Sergio: ... Ovviamente se anche questa verifica fosse negativa, aspetto proposte alternative

Se stai alludendo al menù, per me va bene anche a base di carne basta che sia abbondante :laugh:

Se invece alludi al (ormai evidentemente EX)topazio e al (molto probabilmente in un prossimo futuro EX)feomelanico allora la mia proposta è di cominciare a prendere in considerazione l'idea che non tutte le mutazioni degli estrildidi devono per forza avere una legittimazione CANARINOIDE. Magari ce ne può

essere qualcuna simile ma distinta, che nei canarini non è ancora comparsa o forse non comparirà mai...

Capisco che per un esperto di genetica a tuttotondo come te è poco verosimile, ma per un mandarinaro come me invece è un principio fondamentale :)

Se anche Enea dovesse confermare la non allelicità ci troveremmo in un bel guaio... non più agata, non più topazio... che si fa? Però potrebbe anche essere che il topazio è proprio topazio, mentre è il feomelanico che non è feomelanico... non so se mi spiego, comunque nella migliore delle ipotesi c'è almeno un nome da cambiare di nuovo.... hihihihhi perdonate la risatina isterica :)

ciao
Dimitri

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da massimoeusebi - 08/06/2011 21:52

I nomi delle mutazioni....La vera storia infinita.
Per me qualcosa non va.....

Se è vero che esistono gli extra-terrestri e supposto che conoscano la nostra madre terra, non c'è da stupirsi se non vogliono conoscere gli esseri umani!

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Enea - 09/06/2011 08:43

Io mi fido ciecamente di quanto mi ha detto Alessandro, verificherò anche io appena mi sarà possibile la non alleicità delle due mutazioni attuali topazio e feo.
Una volta comprovato quanto detto però cosa si fa?

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 09/06/2011 21:10

Nel trionfo della irrazionalità che contraddistingue quasi tutta la cultura mandarinicola, si potrebbe passare tranquillamente ad Opale :whistle:
Ho messo il quasi, perchè in effetti la mutazione Bruno è azzeccata sia come nome che come indirizzo selettivo. Probabilmente è l'unica.

Dimitri, come riesco a trovare un po' di tempo, metto giù il solito "pippone" per cercare di dare qualche risposta alle tue puntuali argomentazioni.:)

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 10/06/2011 17:28

PIPPONE PARTE PRIMA B)

Dimitri, non so tu, ma personalmente se devo scegliere tra razionale e irrazionale, normalmente opto per razionale.

Quando dici: ..." a dirla tutta non sono affatto convinto neanche del cambiamento dell'isabella in feomelanico", riesci a spiegarmi cosa c'è di razionale nella denominazione "ISABELLA" (che a quanto scrivi riesci a rimpiangere anche nel Codalunga e nel Padda).

Quale è l'indicazione tecnica che si riceve da tale termine?

Grazie a Dio il Mandarinino è un animale che con la sua ripartizione cromatica offre occasioni uniche per interpretare agevolmente come agisce una mutazione. Quando si manifesta un fattore che chiaramente ed incontestabilmente inibisce tutto la eu lasciando la feo intatta, io penso che anche un povero demente non esiterebbe un istante nel chiamarlo Pheo.

Invece no, nell'orticello dove tutto è possibile si decide di chiamarlo Isabella (ISABELLA ???).

Però non basta, quando poi ci si aggiunge il fattore Petto nero (... o mamma mia!!!!) ci si rende conto che la feo è tutta lì, ecco che allora (per aggiungere un tocco di tecnicismo) invece di Isabella Petto nero (scelta evidentemente troppo razionale) si usa il termine Pheo!!! Complimentoni!

Personalmente sono trenta anni che mi batto a che le denominazioni risultino in grado di dare di primo acchito una indicazione su quelle che devono essere le caratteristiche ottimali del soggetto, caratteristiche che devono rispecchiare ed esaltare le potenzialità del fattore mutato coinvolto.

La denominazione (esatta o sbagliata) spesso segna il destino della varietà.

Nel caso in oggetto, sappiamo che il Bruno è un animale in cui deve essere esaltata la carica bruna frutto della massima espressione sia della feo che della eu bruna, detto questo va da se che un suo derivato Pheo debba esaltare al massimo la feomelanina (senza se e senza ma).

Invece cosa avviene? Si tocca la denominazione, andando ad innescare un meccanismo mentale automatico frutto delle onnipresenti reminiscenze canarinicole: "il Bruno è un ossidato, mentre l'Isabella è un DILUITO". Ed ecco che il destino della mutazione è purtroppo segnato. La selezione va verso pigmentazioni che poco hanno a vedere con quello che sono le vere potenzialità della mutazione.

Anche il successivo cambio di denominazione da Isabella a Pheo non ha potuto rimediare se non in parte alle storture indotte dalla erronea denominazione: pochi giorni fa Enea ha descritto un suo Pheo esaltandone il candore del dorso. Mica che Enea ha detto una cosa sbagliata, lo sbaglio è purtroppo stato fatto a monte.

Oltre tutto, andando nella stessa direzione di quelle che sono le potenzialità del fattore in gioco, la selezione verrebbe facilitata. Invece, in buona parte di quelle che sono le direttive "tecniche" che regolano il gioco in questo settore, pare ci sia un gioco perverso a complicare le cose semplici.

Continua...

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Dimitri - 10/06/2011 17:44

:blink: :blink: :blink:

Sergio... calmati, che ti si sballano i trigliceridi :laugh:

scusa l'interruzione...

attendo con ansia la 2a parte del pippone :P

ciao
Dimitri

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 10/06/2011 18:58

A proposito di trigliceridi, devo andare proprio la prossima settimana a fare le analisi!:(
Devo mettercela tutta per restare calmo! :X
Ce la posso fare!!! :X

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Vincenzo - 11/06/2011 23:04

Ho cercato una vecchia discussione fatta qui nel forum , non sono riuscito ha trovarla, e quindi inserisco qui questo mio scritto. Nella discussione su detta Matteo Piazzi, asseriva che la mutazione Guancia nera e la Petto arancio secondo lui siano sullo stesso allele, ed è per questo che non si è mai visto un GN PA. Faccio i miei complimenti a Matteo perchè aveva visto giusto, infatti posso asserire anche io che la GN e la PA risiedono sullo stesso allele , questa notizia mi ha aperto un mondo pazzesco,infatti per un amante delle combinazioni come me ,sto già sognando le coppie per il prossimo anno. Bravo Matteo avevi visto giusto !!!!!

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 12/06/2011 00:46

Vincenzo, ho sentito anche io parlare di questa cosa, però non ho elementi certi. Quali sono le certezze che ti fanno asserire che PA e GN sono alleliche?

Nel frattempo approfitto per mettere giù la seconda parte de:

IL PIPPONE :laugh:

Dimitri scrive:

la mia proposta è di cominciare a prendere in considerazione l'idea che non tutte le mutazioni degli estrildidi devono per forza avere una legittimazione CANARINOIDE.

Questo è quanto scrive Dirk Van den Abele del "MUTAVI RESEARCH & ADVICE GROUP" che studia e cataloga tutte le mutazioni presenti negli Psittacidi e nei piccoli Passeriformi di coltura: ...dal momento che il nostro gruppo aveva già condotto ricerche per anni, sapeva che a molti nomi, geneticamente parlando, corrispondeva soltanto un numero limitato di mutazioni. Il problema era che ogni specie presentava una distribuzione di pigmenti assolutamente specifica e, di conseguenza, alcune mutazioni, pur identiche genotipicamente, manifestavano nelle varie specie un effetto fenotipico differente, a tal

punto da sembrare diverse. Tuttavia a partire dalla analisi delle piume, concludemmo che per quasi tutte le specie una mutazione riconosce le stesse cause genetiche, collegate alla formazione dei pigmenti. In altre parole, era possibile usare gli stessi nomi per le mutazioni esistenti, in tutte le specie. (...) Per anni sono state fatte ricerche (anche) sulle mutazioni esistenti tra i topi, i tacchini, le galline. Queste mutazioni erano state classificate in base alla formazione dei pigmenti e si sono dimostrate una preziosa fonte di idee e di informazioni.

In questo modo, passo dopo passo, fu costruito un sistema di nomenclatura basato sulla logica. (...) Ovviamente non fu una sfida facile. Sapevamo già che il mondo ornitologico è estremamente conservativo, dal momento che l'ignoto spesso spaventa. Contestazioni arrivarono con frequenza, ma si affievolirono quando la gente cominciò a percepire il principale beneficio del sistema: avere finalmente lo stesso unico nome per la stessa unica mutazione. Ovviamente comprendiamo l'imbarazzo di un allevatore esperto, quando abituato per anni ad utilizzare sempre lo stesso nome per una determinata mutazione, viene messo improvvisamente davanti ad un cambiamento. Furono soprattutto i novizi ad apprezzare i benefici indotti dall'utilizzo di questo sistema: adesso anche per loro era tutto chiaro.

Dimitri, quello che dice Van den Abele è il mio credo da sempre: i tratti di DNA che producono eumelanina e feomelanina sono gli stessi in tutti gli uccelli (e nei mammiferi, nei rettili, etc.). Stesso prodotto chimico, stesso meccanismo, stessi guasti o varianti (le mutazioni)

Quando dall'Olanda è arrivato in Italia il Verdone Agata Pastello, con il mio amico Bruno Zamagni ce lo siamo studiato, prima facendo ipotesi teoriche, poi con prove pratiche. E' venuto fuori che la mutazione risultava allelica all'Agata e al Lutino. Essendo come colorazioni intermedia tra le due abbiamo convenuto che il nome più appropriato fosse "Mascherato". Perché questa scelta? E' evidente, perché questa mutazione è apparsa per la prima volta nel Mandarin, quindi il nome giusto da utilizzare era Mascherato. La stessa mutazione è poi apparsa nel Cardellino. A Fringillia ho suggerito a Massimo Natale di fotografare uno a fianco dell'altro un Cardellino di questa nuova mutazione (che dal Belgio era arrivata come Eumo) ed un Mandarin Grigio Maschrato. Le colorazioni, pur nella evidente diversità dei disegni, erano sovrapponibili. Massimo, su mio suggerimento ha poi fatto un articolo su Alcedo. Da allora il nome di questa varietà del Cardellino è Mascherato.

Se dobbiamo utilizzare una sola denominazione, quella da mantenere è quella di più vecchia apparizione, è quindi la tua è una impressione sbagliata, l'unificazione delle denominazioni è una esigenza di razionalizzazione, e non come tu dici una ricerca di legittimazione CANARINOIDE.

In apertura del tuo intervento scrivi:

..."sul fatto che la denominazione agata non fosse particolarmente azzeccata (così come la denominazione isabella, ma allora bisognerebbe aprire una parentesi anche sui canarini) posso anche essere d'accordo, ma la ri-denominazione topazio è stata secondo me un po' affrettata. Per rimediare all'errore precedente se ne è introdotto un'altro, col risultato che dopo quasi 20 anni siamo in una situazione di confusione maggiore di quella iniziale."

Quindi sei d'accordo con me che nomi come Agata e Isabella con la manifestazione fenotipica dei due mutati in oggetto non c'entrano nulla. Io questo fatto l'ho denunciato venti anni fa, e quella volta, se ti vai a rileggere quanto da me scritto, non ho assolutamente proposto di cambiare le denominazioni, io ho solo espresso un parere e tracciato le linee per una verifica pratica.

Verifica che è arrivata dopo venti anni. Purtroppo (anzi per fortuna) nel frattempo però qualcuno ha ritenuto giusto correggere quell'obrobrio delle denominazioni "sfacciatamente commerciali" Agata ed Isabella, ed ora, dopo l'intervento benedetto di Alessandro, ci troviamo nella necessità (che non è una tragedia) di capire dove è l'errore.

Venti anni fa non sapevamo che di mutazioni che lasciano intatta la feomelanina ne sarebbero apparse diverse: Pheo, Grigio Pheo, Topazio, Gezoomd, (ce ne sono altre?). Quali sono tra loro alleliche, quali non lo sono? Bisognerebbe fare un po' di prove per capire di che cosa si tratta.

Queste le dovrebbero fare i famosi "allevatori specifici" di agostiniana memoria, quindi... io a questo punto più che aspettare fiducioso non posso fare.

Nel frattempo Dimitri, nessuna paura, al contrario di Agata e Isabella le attuali denominazioni (giuste o sbagliate che siano) non sono di quelle che fanno danni, possiamo attendere con molta serenità notizie sul giusto assetto del locus "Phaeo" e, soprattutto, da dove sbuca sto' mutato Topazio.

Vai Dimitri ho finito, scatenati :woohoo:

Ciao, Sergio

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Dimitri - 12/06/2011 03:08

Sergio, allora come vanno i trigliceridi?

La prossima volta che devi fare le analisi mandami un mp che così evito di scrivere per qualche giorno :laugh:

Sergio:...Quando dici: -a dirla tutta non sono affatto convinto neanche del cambiamento dell'isabella in feomelanico-, riesci a spiegarmi cosa c'è di razionale nella denominazione ISABELLA?

Il colore, naturalmente.

Perchè, secondo te cosa c'è di razionale, oltre al colore, nella denominazione isabella usata nel canarino? (nel quale, ricordo a tutti, indica la combinazione di agata + bruno, cioè un nome affibbiato ad una COMBINAZIONE (orrore) proprio come il (vecchio) phaeo del mandarino (isabella + pettonero, orrore anche qui).

Come vedi l'errore/errore non nasce nell'orticello mandariniiano e mi fa incazz... tutto questo trambusto nel mio orticello (termine che evoca nel mio immaginario un luogo di pace sublime) quando il mio piccolo orticello confina con una vasta PIANTAGIONE dove invece la misura adottata è evidentemente diversa. Visto che hai nominato Van den Abeele e il progetto mutavi, anche lui ha specificato nelle linee guida per le nomenclature, di non usare nomi propri per combinazioni di mutazioni, o peggio ancora per fenotipi intermedi (allelici), quindi se mutavi deve essere allora mutavi sia, ma per TUTTI, canarini compresi.

Comunque la denominazione isabella venne affibbiata (al mandarino) nei lontani anni '60, quando il "tecnicismo genetico" non era ai livelli attuali, non si può rinfacciare una decisione del genere presa a quei tempi perchè col senno di poi è troppo facile. Isabella era la scelta più gettonata ogni volta che compariva una mutazione che faceva assumere al piumaggio una tonalità.... isabella.

Per tornare all'argomento principale, cioè il tormentone isabella-agata/feo-topazio, ora che Enea confermerà la non allelicità (della quale io sono convinto, non perchè provata da Cinti che pur essendo un'eccellenza rimane sempre UN SINGOLO testimone, ma bensì perchè in 30 anni, cioè dalla nascita dell'agata?-topazio?, NESSUN allevatore del nord Europa se ne è mai accorto e questa è la prova più eclatante) che facciamo??

Agata no (e via agata, iniziale confusione e smarrimento), topazio no (e via topazio, perdurante confusione e smarrimento doppi), avanti il prossimo.

E' meglio cambiare nome a oltranza finchè non si azzecca quello giusto, oppure è meglio formare un gruppo di studio/ricerca che decida quello appropriato prendendosi il tempo che ci vuole, mantenendo nel frattempo il nome in uso per non creare confusione?

La seconda che ho detto, naturalmente, secondo me.

Al contrario di te, credo che i danni derivanti dai nomi "sbagliati" sono inferiori a quelli causati dal "totonomi". Una volta appurato che il guancianera converte la feo dei disegni distintivi in eu, e una volta redatto quindi il conseguente standard di riferimento, che bisogno c'è di trafficare con la nomenclatura?

Sergio:...Il problema era che ogni specie presentava una distribuzione di pigmenti assolutamente specifica e, di conseguenza, alcune mutazioni, pur identiche genotipicamente, manifestavano nelle varie specie un effetto fenotipico differente, a tal punto da sembrare diverse.

Proprio per questo secondo me è una forzatura "apparentare", dal punto di vista delle nomenclature, fringillidi ed estrildidi.

Nomi come faccianera, guancianera, pettoarancio, pinguino, dorsochiaro, mascherato sono nell'ambito del DM immediatamente evocativi, molto più di quanto possano essere onice, agata, topazio e tutto il pietrame vario che viene usato in canaricoltura.

Quando scoprirò in allevamento una nuova mutazione la chiamerò DIMITRI... e guai a chi la tocca!:laugh:

Vincenzo:...infatti posso asserire anche io che la GN e la PA risiedono sullo stesso

alleleSergio:Vincenzo, ho sentito anche io parlare di questa cosa, però non ho elementi certi. Quali sono le certezze che ti fanno asserire che PA e GN sono alleliche?

Vincenzo dicci, sono curioso anch'io (che invece ho informazioni completamente opposte):huh:

ciao

Dimitri

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Vincenzo - 12/06/2011 15:27

L'anno scorso un mio amico allevatore secondo me mooolto competente voleva togliersi alcune curiosità, e mi chiede una femmina GN da accoppiare ad un maschio PA, risultato scappa fuori un maschio GN,quindi ci diciamo: Qui c'è qualcosa che non va. Quest'anno forma alcune coppie di FN PA per femmine GN e GN per PA, risultato molti GN fra cui 3 FN GN maschi, tutti molto tipici. I termini scientifici non li conosco, li lascio a voi,però funziona così , il GN è dominante sul PA, ma il PA funziona come portatore, mi spiego meglio facendo una coppia PA per GN metà prole sarà GN mentre l'altra metà saranno ancestrali Grigio/ PA GN , i nati GN non sono portatori di PA, a loro volta se accoppiati ad un PA daranno i risultati sopra detti.Questi risultati se riconfermati, a me personalmente aprono un mondo immenso di accoppiamenti, accoppiamenti a cui sto già pensando per il prossimo anno.

Re:La mutazione Topazio

Scritto da massimoeusebi - 12/06/2011 18:31

Quanto scritto da Vincenzo,mi era già stato detto nel 2001 in Olanda da alcuni allevatori che avevano fatto esperimenti con gn e pa.

I loro accoppiamenti mirati furono fatti per vedere se fosse stato possibile ottenere un gn-pa e per osservare il comportamento delle due mutazioni,in sostanza come si comportavano tra di loro.

Sentii alcuni anni dopo questi allevatori,mi dissero che avevano abbandonato tali accoppiamenti per un solo motivo: come riconoscere un gn-pa!

Sempre gli stessi asserivano che nascevano in prima generazione dei gn e ovviamente //pa.

Ne parlai con alcuni amici allevatori del nostro club,i quali mentre gli spiegavo l'accaduto,mi guardarano come se fossi stato un pazzo.

Poco importa,tanto prima o poi la verità salta fuori mi sono detto e voilà ecco fatto,la verità servita in un piatto di platino.

Rimane un mio dubbio: come dovrà essere un gn-pa? Quali colori dovranno avere guancie e fianchi? Quando feci questa domanda agli allevatori del nord Europa,mi risposero che era un'utopia il gn-pa,perchè di fatto non è possibile ottenerlo,a voi le considerazioni!

Un caso analogo è il petto bianco-petto nero:

Alcuni allevatori sostengono che questa combinazione debba avere la barra pettorale,altri no.....

A quanto pare in Olanda e Belgio esiste uno standard al riguardo,compreso i vari pareri pro e contro.

Proseguiamo con il gn-pa,sono molto curioso,anche perchè sto allevando dei petto nero petto arancio con del "guancia nera dentro" !!!!! ;)

Re:La mutazione Topazio

Scritto da massimoeusebi - 12/06/2011 18:39

.....e se i colori "esplodessero" in queste combinazioni? Parlo di gn-pa e pn-pa-gn? Qualcosa c'è.....Galileo diceva sempre: " E pur si muove" !!!! :P

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 12/06/2011 23:49

Nel primo accoppiamento descritto da Vincenzo, la nascita di un maschio GN presumo sia spiegabile con il fatto che il padre era probabilmente un PA/GN (sarebbe interessante sapere se i fratelli erano dei Grigio). Infatti più sotto descrive l'accoppiamento di un PA che "funziona da portatore" (probabilmente è un portatore di GN), che accoppiato ad un GN da figli GN e figli Grigio/PA GN. Fino a questo punto possiamo dire che siamo ancora nella normalità.

La cosa non preventivata (ma preventivabile) è quella denunciata dagli allevatori nord europei e riferita da Massimo: un soggetto omozigote GN PA (cioè puro per entrambe le mutazioni) è indistinguibile da un normale GN.

Se ci facciamo mente locale, è normale che sia così: il fattore GN, che ha la capacità di far depositare eu al posto della feo, ripristina il colore nero nei punti canonici. E questo perché come giustamente dice Vincenzo, gli effetti di GN dominano su quelli di PA. Però questo dal punto di vista genetico non va considerato come un rapporto canonico di dominanza/recessività tra mutazioni alleliche (che mappano nello stesso punto del cromosoma), la spiegazione più probabile è che ci troviamo di fronte ad un fenomeno di epistasi, che è quello che si verifica quando gli effetti di una mutazione nascondono quelli di un'altra mutazione.

Dimitri, ringrazia Vincenzo e Massimo che hanno sviato il discorso, sennò tu e la tua amica Isabella

questa sera vi beccavate un altro bel PIPPONE!!! :P

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Vincenzo - 13/06/2011 00:43

Potrei essere d'accordo sul primo anno, una casualità trovare un petto arancio portatore di GN, più unico che raro, ma può succedere, ma quest'anno ha fatto 3/4 coppie (per quello che ho capito, ma chiederò più dettagliatamente) con PA non imparentati tra loro, e provenienti da ceppi di PA PN fatti per fare questa mutazione. Che tutti i soggetti siano portatori di GN mi sembra un pò difficile. Ripeto due soggetti erano FN PA/PN e sono nati FN GN probabili portatori di PN.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Dimitri - 13/06/2011 01:11

Prima di tutto ringrazio pubblicamente Vincenzo e Massimo per lo scampato pippone. Tre pipponi in due giorni sarebbero stati troppi anche per uno allenato come me :X:laugh:

Vincenzo,

se le mutazioni fossero alleliche e il gn fosse dominante sul pa, TUTTI i figli dovrebbero essere gn, questo perché TUTTI i figli dell'accoppiamento gn x pa (o viceversa) hanno lo stesso identico corredo genetico poiché ricevono dai genitori un gene mutato gn e un gene mutato pa.

esempio pratico:

dorsochiaro e mascherato sono alleliche e il dorsochiaro domina il mascherato. Accoppiando dorsochiaro x mascherato TUTTI i figli sono dorsochiaro (ma proprio tutti).

altro esempio (dedicato a Sergio, così non ci allontaniamo troppo dal tema del topic)

se topazio x feomelanico (o per dirla all'antica, agata x isabella) FOSSERO STATE alleliche, l'accoppiamento avrebbe dato TUTTA prole con caratteristiche intermedie tra le due varietà o con caratteristiche più simili a una delle due varietà, a seconda del rapporto di dominanza.

Cinti (e fra poco anche Enea) ha invece verificato che l'incrocio produce figliolanza ancestrale, quindi le due varietà NON interessano la stessa coppia di geni, NON sono alleliche.

Visto che il tuo amico ha già del "materiale" adatto sarebbe molto interessante continuare la sperimentazione.

Dovrebbe semplicemente accoppiare uno dei maschi gn (che sono tutti portatori di pa) ottenuti da gn x pa (o viceversa) con una qualsiasi femmina pa. Tutti i pa ottenuti da quest'accoppiamento saranno portatori di gn. Accoppiando uno di questi pa/gn con il padre gn/pa circa 1 piccolo su 4 dovrebbe essere mutato gnpa.

Chiedigli se può mettere un paio di coppie al servizio della scienza... potrebbe diventare il primo allevatore al MONDO a mostrare un soggetto gnpa!!! Però deve postare le foto in anteprima sul forum eh? ;)

ciao

Dimitri

=====
Re:La mutazione Topazio

Scritto da Enea - 13/06/2011 10:07

Difficile intervenire in una discussione così complessa, dove ci sono persone molto + esperte e preparate di me in quanto a genetica, vorrei comunque dare il mio contributo di semplice allevatore. Dividerò i due argomenti xchè a me sembrano entrambe interessantissimi.

Riguardo quanto detto da Vincenzo, il fatto che il gn ed il petto arancio siano sullo stesso allele, e quindi l'impossibilità di ottenere la combinazione fra le due mutazioni, devo dire che ho cercato informazioni in merito a questa cosa qualche anno fa quando ero alle prese con l'agoiata realizzazione del mio famoso poster, dalle informazioni ricevute allora (non era ancora uscito il nuovo libro dell'NZC) ho ipotizzato che il g. nera dominasse sul p. arancio.

Link:

https://picasaweb.google.com/115707065056611134091/AllevatoriItaliani?authkey=Gv1sRgCO_qr4_h0a-CLQ#5617605664567620482

Dato che nel poster ci sono numerosi errori da correggere forse in questo caso la mia è stata un'intuizione felice.

Vorrei postare un'altra link di un allevatore di combinazioni di d.m. molto conosciuto all'estero

Link:

<http://www.zebravinkenjankikkert.nl/>

Se sfogliate ben bene tutte le sue combinazioni, fatte principalmente con il pa e con il gn, noterete che stranamente non vi sono gn pa in combinazione, forse proprio perché tale combinazione è impossibile da ottenere.

Se inoltre guardate attentamente le foto noterete che nelle combinazioni con il guancia nera (Es: grigio pn gn) i suoi soggetti sono spesso sporchi-inquinato di arancio, come se questi fossero anche portatori di p. arancio.

Link:

http://www.zebravinkenjankikkert.nl/kleurlagen_index.html

Sono convinto che quanto detto da Vincenzo, quindi sia la cosa + probabile, i genetisti non me ne vogliono, ma in tutti questi anni di ornitologia ho sempre preferito la pratica, quindi gli allevatori, alla teoria.

PS: Vincenzo guardati bene tutte le foto e tutte le combinazioni, sicuramente se non conoscevi questo sito penso di averti fatto un gradito regalo.

=====
Re:La mutazione Topazio

Scritto da Enea - 13/06/2011 10:35

Riguardo alla mutazione topazio e feo, e la loro non alleicITÀ, devo dire che in questi giorni ho avuto la conferma di quanto detto da A. Cinti da un altro allevatore molto esperto, che però mi ha espressamente pregato di non essere citato. Farò comunque tale accoppiamento di prova (topazio x feo) nella prossima

stagione, ma ormai la cosa x me è quasi certa.

Non voglio assolutamente entrare nel dibattito Sergio-Dimitri, non ne ho le competenze, ma vedo che gli allevatori, pian piano con la loro esperienza e professionalità stanno cambiando le carte in tavola e distruggendo alcune "certezze" che fino a ieri erano considerate verità assolute.

Mi piace molto l'idea di Dimitri e non posso che essere favorevole ad un gruppo di lavoro composto da esperti ed allevatori x risolvere e chiarire i dubbi che noi tutti ancora abbiamo riguardo diverse mutazioni del d. mandarino.

Ecco perché nell'eventualità che si realizzasse un libro dell'IZC sul d. mandarino ci sarà bisogno della collaborazione di tutti.

Per quanto mi riguarda io ho ancora molti dubbi, l'ultimo riguarda la Gezooomd, dopo che G. Ficeti pochi giorni fa mi ha detto che il soggetto Gezooomd utilizzato x il suo accoppiamento Gezooomd x feo, glielo ha dato Manuele P. e proviene dall'allevamento di G. Bianchi. Bisogna proprio che faccia un salto a vedere questi soggetti nati da questo accoppiamento.:laugh: :laugh: :laugh:

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Stefano - 13/06/2011 10:40

Ragazzi, davvero i miei più ammirevoli complimenti, non entro nel merito della discussione, perchè non ne ho ne le capacità tecniche ne pratiche, ma devo dire che discussioni così articolate sono sempre un piacere a leggersi.... bisognerebbe tenerle in evidenza, e portarle avanti e portare avanti lo studio come avete accennato!!

:)

Stefano

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Vincenzo - 13/06/2011 12:53

Grazie Enea, ma il sito l'avevo già visitato parecchie volte, visto che Kikkert alleva molte combinazioni che allevo anchio, ma soprattutto è uno dei più bravi allevatori di PN GN, combinazione che io amo.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Dimitri - 13/06/2011 17:12

Vincenzo,

scusa se insisto, ma il tuo amico è già a metà strada e sarebbe un peccato non continuare! Possedere dei maschi gn/pa è già un punto di partenza privilegiato (ci vorrebbero ALMENO due stagioni solo per ottenere quelli).

Questo è il lavoro da svolgere:

<http://img90.imageshack.us/img90/773/gnpa2.jpg>

Come vedi è estremamente semplice. Più coppie si riescono a formare e meglio è per interpretare poi statisticamente i risultati, perchè se veramente il gn "nasconde" (per epistasi, come detto da Sergio e purtroppo stavolta concordo:laugh:) il pa, allora la conclusione si può tirare esclusivamente sulla percentuale di gn ottenuti nel secondo anno.

ciao
Dimitri

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 13/06/2011 19:59

Dimitri, in effetti sto cominciando a preoccuparmi (vuoi vedere che alla fine risuliamo due gemelli separati alla nascita:laugh:), mi sono collegato per postare un pezzetto che avevo preparato, e trovo un tuo intervento che in pratica dice la stessa cosa (in forma decisamente più elegante e comprensibile), a questo punto lo posto lo stesso:

Dimitri scrive:

se le mutazioni fossero alleliche e il gn fosse dominante sul pa, TUTTI i figli dovrebbero essere gn, questo perché TUTTI i figli dell'accoppiamento gn_xpa (o viceversa) hanno lo stesso identico corredo genetico poiché ricevono dai genitori un gene mutato gn e un gene mutato pa.

Ragazzi (mi riferisco a Vincenzo e ad Enea), quello che ha scritto Dimitri è incontestabile. Se le due mutazioni fossero posizionate nello stesso locus (fossero alleliche) non sarebbero mai nati oltre ai GN anche dei Grigi/GN-PA. Su questa cosa non ci piove.

Sviluppando l'accoppiamento proposto da Dimitri, PA/GN x GN/PA, otteniamo:

- ¼ Grigio/ PA – GN
- ¼ PA/GN
- ¼ GN/PA
- ¼ GN-PA (omozigoti per entrambe le mutazioni)

Da quello che ho capito io dalla discussione, il problema non è come ottenere dei GN-PA puri, ma è che i GN-PA sono indistinguibili dai fratelli GN/PA. In pratica è impossibile leggere i risultati dell'accoppiamento sopra proposto in quanto dal punto di vista fenotipico nasceranno un quarto di Grigi, un quarto di Petto arancio e un 50% di GN tutti uguali nel piumaggio, anche se diversi geneticamente.

Enea scrive:

dalle informazioni ricevute allora (non era ancora uscito il nuovo libro dell'NZC) ho ipotizzato che il g. nera dominasse sul p. arancio.

Non essendo mutazioni alleliche, non c'è un reciproco rapporto di dominanza/recessività, il fatto che GN "copre" PA è quasi sicuramente dovuto alla particolarità degli effetti biochimici causati da GN che evidentemente (per una ragione che forse non sapremo mai) annullano quelli propri di PA.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da massimoeusebi - 13/06/2011 21:38

Io sono convinto che gli accoppiamenti tra gn e pa (fatti anche all'estero), non siano rivolti tanto per ottenere dei gn-pa, ma anche per altri motivi... Ed ecco il "TRUCCO" che poi trucco non è!
Io penso, sia chiaro sono mie supposizioni che accoppiando queste due mutazioni accada un qualcosa di strano, non spiegabile (forse non lo sarà mai).
Secondo me con questi accoppiamenti si "aumentano i colori", i colori diventano più saturi, più carichi.
Forse questi accoppiamenti sono rivolti ad ottenere dei pa molto carichi di colore, più carichi rispetto ai classici e non per ottenere dei gn carichi.
Chissà se fosse vero ci sono arrivati prima loro di noi.
A voi le considerazioni.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 13/06/2011 23:54

Massimo, potresti avere ragione, probabilmente anche Vincenzo, a giudicare dal suo entusiasmo e dalla voglia di sperimentare, la pensa così.;)

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 14/06/2011 00:06

Dimitri, torniamo a noi;)

Sergio chiede: riesci a spiegarmi cosa c'è di razionale nella denominazione ISABELLA?

Dimitri risponde: Il colore, naturalmente.

Ma come il colore?:S

Se abbiamo appena detto che Isabella è un "obrobrio" di denominazione utilizzata al posto di Bruno + agata, quindi una varietà caratterizzata da un colore bruno (da eu bruna) ridotto (diluito) dalla mutazione Agata. Mentre Phaeo è una mutazione che esalta la sola feomelanina.

Detto in altre parole, un Canarino Isabella è colorato (quasi solamente) da eu bruna ridotta, mentre un Mandarin "Isabella" è colorato dalla sola feo alla sua massima espressione. Come fai a dire che li accomuna il colore?

E' come se dicessi che non noti la differenza tra una ragazza con i capelli castani molto chiari da una ragazza con i capelli rossi. Dimitri, saremo pure stati separati da piccoli, però questa che non distingui le ragazze è grave, non te la posso far passare.

Ficeti mi ha confermato la nascita di prole mutata da Pheo x Gezoomd. I piccoli hanno un mese. All'apparenza sono abbastanza simili al padre Pheo, al momento sta aspettando di verificare se crescendo acquisiscono o meno un poco delle orlature tipiche del Gezoomd.

Forse è lui il vero Topazio? Certamente un nome così non è da cambiare. Basta sapere di cosa si tratta.

Vedi Dimitri, questo fatto mi innesca un altro ragionamento.

Quando dici:

.... Nomi come faccianera, guancianera, pettoarancio, pinguino, dorsochiaro, mascherato sono nell'ambito del DM immediatamente evocativi, molto più di quanto possano essere onice, agata, topazio e tutto il pietrame vario che viene usato in canaricoltura.

Posso dire di essere pienamente d'accordo con te (ancora?). C'è però secondo me, come ho detto sopra, un fatto importante: quando si usa il termine, ad esempio, Dorso chiaro, dobbiamo essere consapevoli di cosa stiamo parlando.

Stiamo parlando cioè di una mutazione che (come in tutte le specie dove è apparsa) riduce pesantemente la feo mentre taglia la eu solo in parte, niente di più, niente di meno.

Invece sai cosa succede tra molti cultori del Mandarin, che, grazie al nome, questa mutazione è considerata quella che produce lo stacco tra testa e dorso, in quanto... evidentemente agisce diversamente nei due distretti anatomici.

Un esempio: la scorsa edizione di Zebra's eravamo tutti attorno ai giudici che stavano scegliendo i campioni mostra. C'erano una vicina l'altra diverse femmine tra le altre una Grigio ed una Grigio Dorso chiaro. I giudici olandesi sembravano preferire la Dorso chiaro, un collega italiano non era d'accordo, e mi fa: come si fa a farla vincere, non ha lo "stacco".

Non sono uno specialista, però nello stesso momento mi sono caduti gli occhi sulla femmina Grigia che era al suo fianco, in quel momento ho realizzato che entrambe erano perfettamente uniformi (cioè senza stacco), entrambe considerate al top nelle rispettive categorie. Ho fatto notare la cosa al collega, spiegandogli la storia della riduzione (con quei due soggetti, avevamo di fronte un esempio da manuale). Certamente in quel momento il collega ha realizzato che la mutazione in oggetto non crea lo stacco, bensì riduce semplicemente le melanine.

Morale della favola, non è vero che un nome vale l'altro, in realtà, spesso, è la denominazione a dare un forte indirizzo alla selezione.

Comincia a essere tardi, magari continuiamo domani,

Ciao, Sergio :)

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Enea - 14/06/2011 12:31

Spero di non interrompere l'interessante dibattito che stanno intavolando Sergio e Dimitri, ma sento di dover dire alcune cose riguardo alla nomenclatura delle varie mutazioni del d. mandarino.

Abbiamo + volte dibattuto, sul giusto nome da attribuire alle varie mutazioni del dm e sul perché di alcuni nomi. L'isabella lo abbiamo chiamato così forse semplicemente perché ce l'hanno chiamata così gli olandesi, a volte anche io parlando del del dm diluito sul forum dove molti chiamano questa mutazione pastello come gli olandesi sono portati a chiamarlo anch'io pastello, poi all'ultimo momento prima di digitare la parola pastello il rifiuto verso questo nome errato è tale che scrivo diluito. Il pastello è infatti una mutazione sessolegata e non può essere attribuita al dm diluito che è invece dominante.

Tutto questo è per dire che indipendentemente dal nome giusto o sbagliato lo standard di riferimento è e rimane sempre lo stesso, infatti il dm isabella è pian piano diventato sempre + pulito nel dorso, il mascherato è diventato meno crema e + color ghiaccio e con le guance + cariche, il dorso chiaro si è

scurito pur mantenendo lo stacco testa dorso, il diluito grigio del tipo + slavato e chiaro ha prevalso su quello + carico di colore ecc.

Detto questo possiamo chiamare tranquillamente il dm dorso chiaro con il nome di agata, ma penso che lo standard di riferimento non cambi, non è che un d. chiaro xché è diventato agata diventi dal piumaggio + uniforme, come un isabella che viene chiamato feo, quindi che dovrebbe rappresentare la massima espressione della feo, diventi + scuro xché + carico di feo. Lo standard rimane comunque sempre quello, quello redatto dalla nostra comm tecnica IEI, che mam mano gli allevatori che partecipano a mostre estere ed internazionali vanno a correggere x uniformarsi e non perdere copetività rispetto agli allevatori esteri nostri pari.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Dimitri - 14/06/2011 13:24

Forse mi sono spiegato male,

quando dico il colore, intendo che isabella è una denominazione (come il bianco o il vecchio fulvo) che nasceva con esplicito riferimento al colore del piumaggio, quindi la razionalità della scelta risiedeva in questo, tanto nel mandarino quanto nel canarino.

Questo non significa che un mandarino e un canarino isabella siano uguali (nè dal punto di vista genetico e nè dal punto di vista fenotipico). E' un discorso sommariamente visivo, non c'entra niente con il tipo di melanine in gioco.

Però Sergio non fraintendermi, queste mie considerazioni sul nome isabella non sono a difesa del nome, ma soltanto a giustificazione della scelta del nome (a suo tempo effettuata). Isabella non doveva essere cambiato non perchè fosse giusto isabella, ma per l'operazione di cambio in sé stessa, che io aborro, e sennò che conservatore sono! :)

Scopriremo con il passare degli anni e delle esperienze, quale mutazione sta falsando i risultati canonici delle aspettative (allelliche), se la agata/topazio o la isabella/feomelanico, sicuramente una delle due, ma magari pure entrambe. Nel frattempo si potevano mantenere tranquillamente i nomi, uno (isabella) se non altro per rispetto dei suoi 50 anni di anzianità, l'altro (agata) per mancanza di dati certi.

In fin dei conti a guardare i livelli di selezione raggiunti nella patria del DM, cioè l'Olanda, con le mutazioni che loro ancora chiamano isabel e agaat c'è solo da rimanere a bocca aperta, evidentemente in questi due casi la denominazione "errata" non è stata affatto fuorviante per lo sviluppo delle due mutazioni, nè mi aspetto chissà quale grandiosa evoluzione ora che sono stati cambiati (per ora di grandioso c'è solo la confusione).

Solo due parole ancora sulla combinazione gnpa,

c'è anche da considerare la possibilità che per "mischiare" le due mutazioni sia necessario il crossing-over, proprio come avviene per il bruno e il mascherato ad esempio, solo che in questo caso le due mutazioni sono recessive e autosomiche quindi beccare "a naso" due soggetti in possesso dei geni ricombinanti potrebbe rivelarsi una "missione impossibile".

Sicuramente è più facile verificare la teoria dell'epistasi che abbiamo nominato prima.

ciao

Dimitri

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 14/06/2011 17:19

Dimitri, scavando nel mio passato penso di aver trovato un esempio inattaccabile dal tuo "conservatorismo".

Quando ero in commissione tecnica nei primi anni novanta, uno dei miei capolavori (assieme a Emilio De Flaviis) è stata la standardizzazione e la razionalizzazione delle denominazioni del D. di Gould. Un lavoro di cui sono particolarmente soddisfatto.

E' evidente che quando le idee sono buone, piano piano prevalgono e si affermano. Oggi quelle denominazioni sono quelle accettate a livello COM, quindi obbligatorie in tutte le mostre internazionali. Prima c'erano varietà denominate "Giallo" o "Bianco", oppure "Pastello giallo", etc.

Ovviamente, stando così le cose, gli allevatori facevano a gara a chi presentava il soggetto più giallo o più bianco, e così via dilavando pigmenti.

Questo, tu dirai, non è un danno è selezione. Invece il danno c'è stato e si stava progressivamente propagando: concomitante con l'esplosione dei mutati (mischia mischia), c'è stato un progressivo deterioramento del colore generale dei ceppi presenti negli allevamenti. Non so se tu l'hai vissuto, ma abbiamo passato una fase nella quale la qualità generale dei Gould era scaduta parecchio. Non c'era più in giro un Ancestrale decente.

Con il cambio di denominazioni (abolendo termini come Giallo e Bianco, sostituiti da Pastello a singolo e doppio fattore) e con i numerosi incontri con giudici e allevatori che con De Flaviis abbiamo fatto in giro per l'Italia (imponendo la semplice regola che, nell'ambito della mutazione, il soggetto cromaticamente più saturo è il migliore), abbiamo fatto un vero e proprio miracolo. In breve la baracca si è raddrizzata: tutti hanno compreso quale era l'indirizzo selettivo da seguire e i giudici (tutti) sono stati in grado di capire quale, tra i soggetti che si trovano di fronte, aveva il colore più vicino a quello ottimale. Inoltre, negli accoppiamenti non c'è stato più bisogno di alchimie da apprendisti stregoni, con "portatori" da creare appositamente, da allora ogni varietà è risultata perfettamente accoppiabile con tutte le altre, perché tutte frutto dello stesso indirizzo selettivo. Oggi in Italia stanno nascendo degli Ino molto ricchi di colori e sfumature, e questo, consentimelo, avviene perché "qualcuno" ha pensato bene di cambiare gli indirizzi selettivi. Se così non fosse stato, oggi questi Ino probabilmente sarebbero degli insulsi Gould gialli o bianchi, distinguibili dagli altri bianchi e gialli solo per il colore dei loro occhi.

Analoghe razionalizzazioni le abbiamo fatte con il Codalunga e con il Padda, anche queste le abbiamo imposte a livello COM. Anche in questi campi i miglioramenti fenotipici sono stati evidenti.

Vogliamo parlare del D. zebrato Agata, il mio capolavoro?

Magari, se vuoi, gli dedichiamo un'altra puntata (non è una promessa, è una minaccia :woohoo:).

Ciao, Sergio

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Enea - 14/06/2011 17:57

Sergio se ti metti a parlare di nomi di mutazioni sbagliate in tutti i vari estrildidi da 20 anni a sta parte ti avventuri in un campo minato... se vuoi ti faccio un elenchino piuttosto lungo.... ti è andata bene che sono le 17.55 e che devo andare a casa. Per stasera ti sei salvato.:laugh: :laugh: :laugh:

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 14/06/2011 20:38

E VAI!!!!:P

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da massimoeusebi - 14/06/2011 20:50

Dimitri scrive:"Solo due parole ancora sulla combinazione gnpa, c'è anche da considerare la possibilità che per "mischiare" le due mutazioni sia necessario il crossing-over, proprio come avviene per il bruno e il mascherato ad esempio, solo che in questo caso le due mutazioni sono recessive e autosomiche quindi beccare "a naso" due soggetti in possesso dei geni ricombinanti potrebbe rivelarsi una "missione impossibile".

Potrebbe essere, ipotesi da non scartare!

Probabilmente il crossing over si è manifestato anche per i bruni dorso chiaro a oorr !!!
A quanto pare "nessuno" VUOLE DARE indicazioni di come si sono ottenuti i primi soggetti br dch oorr!
Prima o poi verrò a saperlo, questo è sicuro.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Dimitri - 14/06/2011 21:29

Sergio: ... scavando nel mio passato penso di aver trovato un esempio inattaccabile dal tuo "conservatorismo".

Ricordo bene quel periodo "incasinato" del Gould, però lì il problema non era tanto la denominazione bianco o giallo, quanto che per OGNI singola combinazione si proponeva un nome in base al fenotipo col risultato che alla fine ad un certo punto sembrava che ci fossero non meno di 6-7 colori del corpo più 7-8 colori della testa ai quali si sommarono 5-6 colori del petto. Era obiettivamente una situazione paradossale, ma ben diversa da quella del mandarino.
Ennò Sergio, continua a scavare che con questo non mi convinci!

Sergio: Magari, se vuoi, gli dedichiamo un'altra puntata (non è una promessa, è una minaccia:woohoo:

Haaarghh NOOO basta per pietà :laugh:

Preparo una lista con i nuovi nomi per TUTTE le mutazioni del DM e te la mando in privato :laugh:

Massimo: Probabilmente il crossing over si è manifestato anche per i bruni dorso chiaro a oorr !!!

Massimo piantala con la storia del crossing over dei dorsochiaro oorr sennò Sergio continua a PIPPONARE all'infinito :laugh:

ciao
Dimitri

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da Vincenzo - 14/06/2011 23:59

Va bene ragazzi sull'allelità ho toppato avete ragione, però in genetica non sarò alla vostra altezza, ma qualcosa so pure io, mi spiego: Se si accoppiano 2 mutazioni recessive tra di loro, il risultato è, tutti i figli ancestrali portatori delle 2 mutazioni, e mi sembra che fin qui non ci piova, il fatto è che accoppiando un PA con un GN nascono in prima generazione dei GN (il 50%) voglio ricordare da PA non portatori di GN, (questa è una prova che può fare chiunque di noi accoppiando un semplice PA ad un GN) è questa la cosa strana. Questi risultati il mio amico li ha ottenuti accoppiando dei PA PN di due allevatori diversi con GN di altri allevatori, e da tutte le coppie ha ottenuto dei GN in prima generazione. Quindi non sono alleliche, allora cosa sono??? Qualcuno me lo sa dire??? Il mio amico mi ha detto (dando ragione a Sergio) che secondo lui il GN PA è fenotipicamente uguale al GN e al GN/PA non c'è differenza di colori e disegni.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da massimoeusebi - 15/06/2011 22:18

Vincenzo scrive:"Il mio amico mi ha detto (dando ragione a Sergio) che secondo lui il GN PA è fenotipicamente uguale al GN e al GN/PA non c'è differenza di colori e disegni."

Dal punto di vista teorico anche secondo me è così,prove certe non ne ho,presumo che il nero del gn domini sulla feo,tutto qua.

Sulla combinazione pa-gn,penso che non sia possibile ottenerla in quanto il gn sostituisce le feo in eu,il pa sostituisce la eu in feo,un controsenso totale.

Dal punto di vista teorico,come si presenterebbe fenotipicamente un gn-pa? Non è possibile vedere le guancie di colore nero ben marcato e inteso e nello stesso tempo di colore arancio carico!

Una via di mezzo?

Chi può dirlo!

Ho però un dubbio...

Diversi anni orsono vidi un gn con guancie nere e fianchi neri al 50% circa,non ben melanizzati,quindi non tipici per un gn,questo gn aveva però i bordi delle guancie di colore arancio,sembra incredibile quanto ho scritto,ma è la verità!

Questo soggetto era in mostra scambio ad Exotica a Faenza nel 1995.

Mi sono sempre chiesto se questo soggetto potesse derivare da accoppiamenti tra gn e pa (semplice mia supposizione).

A dire la verità non ho mai più visto un soggetto simile.

Adesso però voglio aprire un'altra discussione sulle combinazioni.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da sergio49 - 06/02/2021 20:36

Dopo anni, torno sull'argomento TOPAZIO, perchè nel frattempo ci sono state nuove acquisizioni. Come si può leggere in questo post, quando dall'accoppiamento tra un DM Pheo ed un DM Topazio, sono nati soggetti Grigi (Ancestrali) la supposizione fu (giustamente) che le due mutazioni non fossero tra loro alleliche e che molto probabilmente ad essere sbagliata fosse la denominazione "Topazio". Personalmente avanzai invece l'ipotesi che, forse, ad essere sbagliata fosse la denominazione Pheo. Oggi posso dire di averci preso, è stato infatti provato che la mutazione Pheo del DM è analoga alla mutazione "Opale" del Diamante guttato (entrambi quindi nomi impropri). Inoltre da un mio accoppiamento ibrido fatto nel 2019, ho verificato che accoppiando DM Grigio Topazio x D. codalunga Topazio i figli nascono mutati, ovviamente anche loro Topazio. Possiamo quindi ufficialmente affermare che nel Diamante mandarino la denominazione Pheo è sbagliata, mentre la denominazione Topazio è quella GIUSTA.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da SimoneOlgati - 10/02/2021 19:22

A supporto di quanto dice l'amico Sergio, condivido la foto di un piccolo nato tra l'accoppiamento di Diamante mandarino grigio dorso chiaro portatore di topazio x D. codalunga ino topazio. Il padre dell'ibrido nacque da grigio dorso chiaro topazio x grigia dorso chiaro; tutti i fratelli erano grigi dorso chiaro/topazio. La D. codalunga era nata da topazio/ino x topazio. Il piccolino è, evidentemente, nonostante la foto poco chiara, un mutato topazio. Visti gli avi e i parenti della linea paterna, sono molto sicuro di escludere il fatto che il piccolo non sia un topazio. Purtroppo, il pullo visse solo per due giorni e questa è l'unica foto che possiedo.

Per quanto riguarda l'analogia tra "feo" nel D. mandarino e "opale" nel D. guttato, forse sarebbe meglio aprire un'altra discussione.

=====

Re:La mutazione Topazio

Scritto da SimoneOlgati - 10/02/2021 19:36

Ecco la foto https://italiazebravinkenclub.it/images/fbfiles/images/IMG_20210210_193438.jpg

=====